



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
87	22/12/2017	50	6	11

Oggetto:

D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208/227 D.Lgs. 209/03 - DGR 386/2016. Voltura intestazione e rinnovo autorizzazione all'esercizio con variante non sostanziale di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Manocalzati (AV) alla via Variante Est, 65. Ditta Eredi Miglialo Giuseppe di Miglialo Fabio.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : DF673B488A4B1C92B02294494A26B358DE101AFE

Frontespizio Allegato : 4A64680F41F521686F67DEC1EA14B17E4870829F

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che l'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b) che le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R. n. 81/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016;
- c) che l'art. 227 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prevede che "restano ferme le disposizioni speciali, nazionali e comunitarie relative alle altre tipologie di rifiuti" tra le quali quelle per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE e D.Lgs. 209 del 24 giugno 2003);
- d) che con D.D. n. 344 del 26/07/2012 dell'allora Settore Tutela Ambiente è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio - fino al **27/07/2017** - del Centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso ubicato in Manocalzati alla Via Variante Est - S.S. 7 Bis - Ditta individuale Miglialo Giuseppe;
- e) che la ditta con nota datata 12/01/2017 acquisita agli atti in data 24/01/2017 prot. 49770, ha chiesto il rinnovo all'esercizio ex art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dell'impianto de quo, con variante non sostanziale;
- f) che dall'esame istruttorio è emerso che l'istanza acquisita in data 24/01/2017 prot. 49770 è risultata carente della documentazione indicata dalla D.G.R. 386/16 All 1 punto 3.5;
- g) che la documentazione è stata integrata con nota acquisita agli atti in data 19/04/2017 al n. 286540;
- h) che nella seduta della Conferenza dei Servizi del 08/06/2017, il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 426520 del 20/06/2017, è stata richiesta ulteriore documentazione integrativa;
- i) che la ditta Miglialo Giuseppe con nota del 25/07/2017 acquisita agli atti in pari data al n.509260 ha trasmesso polizza fideiussoria della Grupama Assicurazioni S.p.A. relativa all'estensione delle garanzie finanziarie fino al **27/07/2023**;
- j) che in data 10/08/2017 il sig. Miglialo Fabio ha fatto pervenire una nota acquisita al protocollo n. 549481, con relativa documentazione allegata, dalla quale si rileva la continuazione dell'attività, in seguito al decesso del titolare sig. Miglialo Giuseppe, con la denominazione "Eredi Miglialo Giuseppe di Miglialo Fabio";
- k) che con nota datata 08/09/2017, acquisita in data 11/09/2017 al n. 595857, la ditta Eredi Miglialo Giuseppe di Miglialo Fabio ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa;

RILEVATO

che in sede di Conferenza dei Servizi del 05/10/2017 emergeva quanto segue:

- a) a seguito del decesso avvenuto in data 29/07/2017 del sig. Miglialo Giuseppe, titolare del centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso di che trattasi, con atto di notorietà registrato ad Avellino il 10/08/2017, n. 551, Serie 1/T Rep. n. 50857, Raccolta n. 22464 formato dagli eredi e rogato dal notaio Leonardo Baldari, è stato deciso che l'attività sarà continuata e gestita esclusivamente dal sig. Miglialo Fabio, su consenso dei coeredi, il quale ha provveduto alla costituzione della ditta individuale "Eredi Miglialo Giuseppe di Miglialo Fabio", confermando l'Arch. Gabriele Fabrizio quale responsabile tecnico;
- b) nel progetto originario approvato, come dichiarato dal tecnico incaricato, arch. Gabriele Fabrizio, erroneamente sono state riportate le sole particelle 33,36 e 38 del foglio di mappa n. 5, agro di Manocalzati, ma di fatto sia al momento della originaria approvazione che all'attualità al centro di autodemolizione, oltre alle particelle 33,36 e 38 erano interessate anche la particella n. 34 per intero e porzioni delle particelle n. 32, 35 e 37 dello stesso foglio di mappa: per quanto sopra sarà sottoposta al Consiglio Comunale di Manocalzati la "presa d'atto della originaria erronea classificazione di alcune particelle su cui è ubicato l'impianto, nella parte posteriore, con destinazione agricola, laddove, invece, sin dall'origine trattavasi di aree a destinazione artigiana-industriale"; a seguito di frazionamenti, alla data della Conferenza dei Servizi del 05/10/2017, le particelle interessate all'impianto risultavano essere le seguenti: Foglio n. 5, p.lle n. 2410, 2414, 2433, 34, 1515, 2409, 1520, 1518, 1516, e parte delle particelle n. 2418, 2416, 2412, precisandosi che le particelle n. 1520 e 1518 sono state oggetto di esproprio per mq. 417 da parte di A.R.I.N., attualmente Acqua Bene Comune Napoli. Conseguentemente, l'impianto ha una superficie scoperta di mq. 1464 ed un'area coperta, che non ha subito modifiche, di mq. 467;
- c) in merito agli scarichi delle acque reflue, le acque nere dei servizi igienici e le acque di prima pioggia del piazzale, debitamente sottoposte a trattamento di disoleazione e dissabbiamento, sono convogliate in fogna per circa mc. 786/anno, prevedendo un autocontrollo semestrale per il rispetto dei limiti di cui alla Tab. 3, all. 5, Parte 3^a del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna scarico in fognatura,

mentre quelle di seconda pioggia e pertinenziali, per una quantità pari a circa 1700 mc/anno, previa concessione idraulica da rilasciarsi a cura della Provincia di Avellino e mediante una condotta a realizzarsi, saranno recapitate nel Fiume Sabato, con autocontrolli semestrali per il rispetto dei limiti di cui alla Tab. 3, all. 5, Parte 3^a del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna scarico in corpo idrico superficiale; nelle more del rilascio della concessione idraulica e della realizzazione della condotta, dette acque vengono raccolte in serbatoio e smaltite attraverso ditta autorizzata;

- d) il parere favorevole dell'Autorità di Bacino competente, prot. n. 4118 del 07/06/2017, acquisito agli atti in data 08/06/2017 al n. 401275, riporta prescrizioni relative alla valutazione della compatibilità idrogeologica del collettore di progetto in conformità a quanto disposto dalle norme del PSAI-Rf ivi riportate ed alla verifica del funzionamento dello scarico al passaggio della piena centennale, in corrispondenza della quale si instaura un tirante di 5,33 m e lo scarico previsto avviene sottobattente;

PRESO ATTO

- a. che la ditta, con nota del 25/07/2017 acquisita agli atti in pari data al n.509260 ha trasmesso polizza fideiussoria della Grupama Assicurazioni S.p.A. relativa all'estensione delle garanzie finanziarie fino al **27/07/2023**, con Appendice di Voltura acquisita in data 10/08/2017 n. 549481 per l'importo di euro 16.200,00;
- b. che l'ing. Massimo Basile, tecnico direttore dei lavori incaricato della ditta, con dichiarazione asseverata, allegata alla Segnalazione Certificata di Agibilità (art. 24 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., prodotta al Comune di Manocalzati ed in copia agli atti dell'Ufficio (prot. n. 286540 del 19/04/17), ha dichiarato la conformità dell'opera al progetto approvato e la sua agibilità;
- c. che la Provincia di Avellino con nota del 12/12/2017 prot. 57623, acquisita agli atti in data 13/12/2017 prot. n. 820447 ha trasmesso la relazione di sopralluogo con prescrizioni, relativa alla certificazione attestante la regolarità dell'attività di gestione dei rifiuti, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06;
- d. che dalla relazione tecnica generale asseverata prot. 49770 del 24/01/2017, a firma dell'arch. Gabriele Fabrizio al punto "Sicurezza ambientale relativa alle emissioni in atmosfera" si legge: "Dato che il centro non esplica operazioni di ossitaglio e le operazioni meccaniche svolte non prevedono la verniciatura nè il trattamento superficiale dei metalli le emissioni in atmosfera sono da considerarsi scarsamente rilevanti,..."
- e. che facendo seguito ai chiarimenti forniti in sede di conferenza dei Servizi del 05/10/2017 dal tecnico incaricato arch. Gabriele Fabrizio circa l'ubicazione dell'impianto, le prescrizioni dell'Autorità di Bacino e la richiesta di ripresentazione della planimetrie e delle tavole di progetto, alla luce di quanto emerso, la ditta Eredi Miglialo Giuseppe di Miglialo Fabio, con nota prot. n. 843271 del 21/12/2017, ha trasmesso la documentazione di progetto aggiornata contenente tra l'altro relazioni e planimetrie aggiornate, nonché relazione idrogeologica a firma del dott. Geol. Nicola Polzone e Relazione di compatibilità geomorfologica a firma dell'arch. Gabriele Fabrizio, con grafici di progetto relativi al collettore a farsi, che riportano un'altezza dello sbocco nel fiume Sabato pari a ml. 5,50 dal fondo, e quindi superiore a ml. 5,33, prevista per la piena centennale, e quindi non sottobattente. Dalla Relazione tecnica generale, pag. 3, detta documentazione (Relazione con grafici di Immissione collettore di seconda pioggia nel Fiume Sabato e Relazione idrogeologica) risulta opportunamente trasmessa anche alla Autorità di Bacino con PEC del 30/10/2017;
- f. Che la ditta, in uno alla documentazione di cui sopra, ha trasmesso il tipo di frazionamento n. 2017/186675 del 04/12/2017, relativo alle particelle catastali (n. 2412,2416 e 2418 del foglio di mappa n. 5, agro di Manocalzati) poste sul lato posteriore dell'impianto, mentre ancora non è stato prodotto quello relativo alla parte anteriore dell'impianto (aree oggetto di esproprio da parte di A.R.I.N., attualmente Acqua Bene Comune Napoli) e quello relativo alla parte occupata dall'abitazione. Per quanto sopra, ad oggi, le particelle catastali interessate dall'impianto sono le seguenti: Foglio n. 5, p.lle n. 2410, 2414, 2433, 34, 1515, 2409, 1520, 1518, 1516, 2715, 2717, 2719, precisandosi che le particelle n. 1520 e 1518 sono state in parte oggetto di esproprio (per mq. 417) da parte di A.R.I.N. , attualmente Acqua Bene Comune Napoli. Resta confermata in mq. 1464 e mq. 467 rispettivamente la superficie scoperta e l'area coperta, che non ha subito modifiche;
- g. che, come richiesto in sede di Conferenza dei Servizi, il Comune di Manocalzati, con pec del 06/10/2017 acquisita al protocollo in pari data al n. 657947, ha trasmesso l'Autorizzazione Paesaggistica relativa alla realizzazione del collettore fognario delle acque di seconda pioggia di dilavamento dei piazzali, facendo seguito al parere favorevole della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Avellino e Salerno prot. 24670 del 04/10/2017;
- h. che la ditta ha provveduto al versamento delle somme previste dalla D.G.R. n. 386/2016 per spese

istruttorie relative al rinnovo ed alla voltura della autorizzazione mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, di importo pari rispettivamente ad euro 300,00 in data 19/01/2017 ed euro 185,00 in data 09/10/2017;

RITENUTO conformemente alle risultanze istruttorie e a quanto stabilito dalla D.G.R. 386/2016:

- a. volturare a favore della ditta Eredi Miglialo Giuseppe di Miglialo Fabio l'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Manocalzati (AV), alla Via Variante Est, 65, già in ditta Miglialo Giuseppe, in seguito al decesso dello stesso ed al subentro del sig. Miglialo Fabio quale Gerente dell'attività;
- b. rinnovare l'autorizzazione all'esercizio per un periodo di cinque anni con scadenza **27/07/2022** del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso della ditta "Eredi Miglialo Giuseppe di Miglialo Fabio" sito in Manocalzati (AV), alla Via Variante Est, 65, e per una quantità massima di autoveicoli **M1 N1 in attesa di bonifica (CER 16.01.04*) di 53 unità e un numero massimo di autoveicoli bonificati (CER 16.01.06) di 10 unità**;
- c. inglobare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, ai sensi dell'art. 124 del medesimo Decreto Legislativo;

VISTI

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
il D.D. n. 344 del 26/07/2012;
la D.G.R. 81/15;
la D.G.R. 386/16;
il D.P.G.R. 05/05/2017, n. 99;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ing. Imbriale Angelo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 845297 del 22/12/2017 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento),

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **VOLTURARE** a favore della ditta Eredi Miglialo Giuseppe di Miglialo Fabio l'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Manocalzati (AV), alla Via Variante Est, 65, già in ditta Miglialo Giuseppe, in seguito al decesso dello stesso ed al subentro del sig. Miglialo Fabio quale Gerente dell'attività;
2. **RINNOVARE** l'autorizzazione all'esercizio per un periodo di cinque anni con scadenza **27/07/2022** del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso della ditta "Eredi Miglialo Giuseppe di Miglialo Fabio" sito in Manocalzati (AV), alla Via Variante Est, 65, e per una quantità massima di autoveicoli **M1 N1 in attesa di bonifica (CER 16.01.04*) di 53 unità – stoccabili in ogni momento, su una superficie di mq. 429 - e un numero massimo di autoveicoli bonificati M1 N1 (CER 16.01.06) di 10 unità – stoccabili in ogni momento su una superficie di mq. 82**;
3. **INGLOBARE**, nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i., lo scarico delle acque reflue, autorizzate ai sensi dell'art. 124 del medesimo Decreto Legislativo:
 - a) acque reflue dei servizi igienici e di prima pioggia di dilavamento del piazzale previo trattamento di disoleazione e dissabbiamento, in fogna per circa mc. 786/anno, prevedendo un autocontrollo semestrale per il rispetto dei limiti di cui alla Tab. 3, all. 5, Parte 3^A del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna scarico in fognatura;
 - b) acque di seconda pioggia e pertinenziali (dei tetti) , per una quantità pari a circa 1700 mc/anno, previa concessione idraulica da rilasciarsi a cura della Provincia di Avellino e mediante una condotta a realizzarsi, saranno recapitate nel Fiume Sabato, con autocontrolli semestrali per il rispetto dei limiti di cui alla Tab. 3, all. 5, Parte 3^A del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna scarico in corpo idrico superficiale; nelle more del rilascio della concessione idraulica e della

realizzazione della condotta, dette acque vengono raccolte in serbatoio e smaltite attraverso ditta autorizzata;

4. è tassativamente vietato lo scarico di:

- a) ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
- b) benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possono determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
- c) ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, etc.), anche se tritati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- d) sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, etc;
- e) sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- f) reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- g) reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- h) reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- i) reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- j) sostanze pericolose di cui alla Tab. 5 All. 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Composti organici alogenati, Pesticidi fosforati, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D.Lgs. 52 del 3/2/1997 e s.m.i.*; di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura o corpo idrico superficiale;

5. **PRENDERE ATTO**, che con nota del 10/08/2017 acquisita in pari data al prot. n. 549481 è stato affidato l'incarico di Responsabile Tecnico della Eredi Miglialio Giuseppe di Miglialio Fabio - centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Manocalzati (AV), alla Via Variante Est, 65 all'arch. Gabriele Fabrizio, incarico che già ricopriva, come da nomina allegata alla nota prot. n. 1067547 del 14/12/2007;

6. **FARE OBBLIGO**:

- a) di effettuare l'autocontrollo sugli scarichi procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/05, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Cromo totale, Cromo VI, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, Manganese, saggio di tossicità acuta, **con cadenza semestrale**. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06 – colonna scarico in fognatura per le acque di prima pioggia e colonna scarico in corpo idrico superficiale per le acque di seconda pioggia- vigenti all'atto della campionatura e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". Le certificazioni analitiche dovranno essere trasmesse in copia al Comune di Manocalzati, all'ARPAC AV ed alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino entro dieci giorni dalla data di certificazione;

- b) di rendere accessibili i pozzetti fiscali agli organi competenti al controllo e all'esecuzione dei campionamenti;
- c) di rispettare la tempistica stabilita dall'art. 183 lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per lo stoccaggio dei veicoli bonificati;
- d) di non effettuare operazioni di ossi-taglio;
- e) di effettuare autocontrolli fonometrici con cadenza biennale i cui esiti dovranno essere inoltrati all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Avellino;
- f) di gestire il processo di neutralizzazione e/o di commercializzazione degli aerbags conformemente a quanto disposto dal D.M. n.101 del 01/07/2016;
- g) di dotarsi di apposito registro per le annotazioni delle eventuali fessurazioni della pavimentazione industriale;

7. PRECISARE che:

- a) il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso della ditta "Eredi Miglialo Giuseppe di Miglialo Fabio" sito in Manocalzati (AV), alla Via Variante Est, 65, si riferisce ai sottoelencati Codici CER ed alle loro attività:

13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici clorurati	R13
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	R13
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici	R13
13.01.12*	Oli sintetici per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	R13
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici	R13
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13
13.02.06*	Scarti di olio per motori, ingranaggi e lubrificazione.	R13
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	R13
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua	R13
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	R13
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)	R13
13.08.02*	Altre emulsioni	R13
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13
16.01.03	Pneumatici fuori uso	R13
16.01.04*	Veicoli fuori uso	R4 - R13
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi nè altre componenti pericolose	R13
16.01.07*	Filtri olio	R13
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio	R13
16.01.09*	Componenti contenenti PCB	R13
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	R13
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto	R13
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui al codice CER 16.01.11*	R13
16.01.13*	Liquidi per freni	R13
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui al codice CER 16.01.14	R13
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	R13
16.01.17	Metalli ferrosi	R13
16.01.18	Metalli non ferrosi	R13
16.01.19	Plastica	R13
16.01.20	Vetro	R13
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14	R13
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	R13
16 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	R13
16.06.01*	Batterie al piombo	R13
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne codice CER 16.08.07)	R13

13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici clorurati	R13
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	R13
19.10.03*	Fluff – frazione leggera e polvere contenenti sostanze pericolose	R13
19.10.04	Fluff – frazione leggera e polveri diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03	R13

- b) i quantitativi massimi stoccabili di veicoli prima e dopo il trattamento sono stabiliti dalla DGR n. 386 del 20/07/2016 Allegato 1 Parte settima punto 7.3.2 Organizzazione del Centro di Raccolta;

8. **PRESCRIVERE alla ditta Eredi Miglialo Giuseppe di Miglialo Fabio:**

- a) di garantire idonea protezione dagli agenti atmosferici alla ricambistica ai fini del successivo reimpiego;
 - b) di stoccare i ricambi ottenuti dall'attività di bonifica dei veicoli unicamente nel settore dei rifiuti recuperabili (ricambi usati);
 - c) di non occupare le aree destinate alla movimentazione dei mezzi e al transito delle persone e di garantire sempre, nel corso della gestione dell'impianto, il rispetto della destinazione delle varie aree come previsto dall'ultimo lay-out;
 - d) di garantire il rispetto di ogni norma vigente circa la prevenzione degli incendi atteso che alcune parti strutturali (sostegni delle tettoie) risultano in legno;
 - e) di recapitare le acque reflue provenienti dai servizi igienici e le acque reflue di prima pioggia di dilavamento del piazzale previo trattamento in fognatura e le acque di seconda pioggia e pertinenziali in corpo idrico superficiale "Fiume Sabato" con i valori limite di cui al D.Lgs. 152/06 e.s.m.i., **parte 3^A, Tab. 3, All. 5, rispettivamente Colonna scarico in fognatura ed in acque superficiali; nelle more del rilascio della concessione idraulica da parte della Provincia di Avellino e della realizzazione della condotta, dette acque verranno raccolte in serbatoio e smaltite attraverso ditta autorizzata;**
 - f) di comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa degli scarichi nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
 - g) di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in fogna ed in acque superficiali;
 - h) di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione del sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
 - i) di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
 - j) di trasmettere a questa Struttura, entro sei mesi dalla notifica del presente decreto, il tipo di frazionamento relativo alla completa perimetrazione dell'impianto.
9. l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie, ivi compresa la disciplina di cui al D.P.R. 151/2011 in materia di antincendio;
10. nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione di rinnovo all'esercizio, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
11. il centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, ubicato in Manocalzati (AV), alla Via Variante Est, 65, in Ditta Eredi Miglialo Giuseppe di Miglialo Fabio, deve essere organizzato e gestito nel rispetto del D.Lgs 209/2003 e s.m.i. e della D.G.R. 386/2016 allegato 1 punto 7.3 - Impianti di Autodemolizione ;

12. DARE ATTO che:

- a) il Sig. Fabio Miglialo, nella qualità di Gerente del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Manocalzati (AV), alla Via Variante Est, 65, è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata alle istanze e successivamente integrate;
- b) ogni eventuale modifica (denominazione, sede legale, nomina di nuovo responsabile tecnico dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D.;

13. FAR PRESENTE che avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

14. NOTIFICARE, il presente atto alla ditta Eredi Miglialo Giuseppe di Miglialo Fabio, in Manocalzati (AV), alla Via Variante Est, 65;

15. TRASMETTERE, copia del presente provvedimento al Comune di Manocalzati (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. di Avellino, all'A.S.L AV, alla U.O.D. 50.6.3 Gestione Impianti regionali ciclo integrato dei rifiuti, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta (cod. 40.03.00.00), U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione integrale sul BURC.

- Dott. Antonello Barretta -